

# L'INFORMATORE AGRARIO

[www.informatoreagrario.it](http://www.informatoreagrario.it)



Edizioni L'Informatore Agrario

Tutti i diritti riservati, a norma della Legge sul Diritto d'Autore e le sue successive modificazioni. Ogni utilizzo di quest'opera per usi diversi da quello personale e privato è tassativamente vietato. Edizioni L'Informatore Agrario S.p.A. non potrà comunque essere ritenuta responsabile per eventuali malfunzionamenti e/o danni di qualsiasi natura connessi all'uso dell'opera.

- AGEA DEFINISCE LE MODALITÀ APPLICATIVE

# Lo stoccaggio dell'olio parte senza entusiasmo

L'aspetto che più preoccupa nel provvedimento comunitario è la durata di soli sei mesi: in pratica l'olio stoccato dovrebbe tornare sul mercato in coincidenza con l'avvio della prossima campagna

di **Ranieri Filo della Torre**

**U**na timida ripresa della domanda e una lieve risalita dei prezzi caratterizza la nuova fase di mercato dell'olio di oliva. Una stagione vissuta sempre al di sotto di quasi il 30% rispetto alla scorsa campagna, cioè ai livelli di prezzo degli anni 90, che ha profondamente eroso i redditi delle imprese olivicole chiamate a fare i conti con le proprie cisterne ancora piene e una fioritura promettente che preannuncia una prossima campagna discretamente positiva per la raccolta.

Da che cosa dipende la nuova tonalità del mercato? Secondo gli osservatori fondamentalmente da tre fattori.

In prima battuta, è stata smaltita la preoccupazione dello stato di insolvenza del gruppo spagnolo SOS, che rappresenta per il mercato italiano poco meno del 50% dei volumi di olio di oliva e quasi il 30% di quelli di extravergine. La seconda questione è legata allo smaltimento delle scorte di alcuni gruppi industriali che hanno ripreso ad approvvigionarsi di prodotto.

Infine la recente decisione dell'Unione Europea di avviare comunque il regime di aiuto all'ammasso privato dell'olio extravergine di oliva.

## Aspetti contraddittori

In effetti il Comitato di gestione dell'ocm unica, nella seduta del 9 giugno scorso, ha votato un progetto di regolamento, in corso di pubblicazione, concernente l'apertura di una procedura di gara per l'aiuto all'ammasso privato di olio extravergine e vergine di oliva, conformemente a quanto disciplinato

nel regolamento Ce n. 2153/2005, nel decreto applicativo del 5-5-2006 e nel regolamento Ce n. 826/2008.

Le decisioni dell'Ue hanno dunque limitato la possibilità di intervento alle sole categorie degli oli vergini, escludendo l'olio lampante, categoria che registra tuttora, invece, un forte quantitativo di produzione invenduta.

Molto pericolosa e negativa appare la scelta di circoscrivere il periodo di intervento a 180 giorni, ovvero a 6 mesi, facendo di fatto coincidere la nuova campagna olivicola con il periodo di ricollocamento sul mercato dell'olio stoccato. Un modo singolare di intendere la tonificazione del mercato!

Il provvedimento comunitario prevede l'operatività in Spagna, Grecia, Italia, Francia e Portogallo.

## Le modalità di applicazione nella circolare Agea

Il ministro Luca Zaia si è detto fiducioso che le istanze italiane possano essere accolte anche durante l'iter del provvedimento, in particolare per l'estensione del periodo di durata dello stoccaggio privato. Su indicazione del ministro, Agea ha immediatamente varato una circolare applicativa che è stata illustrata agli operatori della filiera il 15 giugno.

In particolare la circolare Agea (prot. ACIU.2009.899 del 9-6-2009) disciplina le modalità di riconoscimento dei frantoi e delle imprese di confezionamento.

Entro il 23 giugno gli organismi interessati potranno presentare apposita domanda di riconoscimento all'organismo pagatore competente territorialmente in base alla residenza dell'operatore singolo o alla sede legale dell'impresa in caso di società.

I requisiti previsti per il riconoscimento sono i seguenti:

- i frantoi i cui impianti abbiano una capacità di estrazione pari almeno a due tonnellate di olio per giornata lavorativa di otto ore e che nel corso delle due campagne di commercializzazione precedenti abbiano ottenuto



un totale di almeno 500 tonnellate di olio di oliva vergine;

- le imprese di condizionamento che dispongano, nel territorio dello Stato membro, di una capacità pari ad almeno sei tonnellate di olio condizionate per giornata lavorativa di otto ore e che nel corso delle campagne di commercializzazione precedenti abbiano condizionato un totale di almeno 500 tonnellate di olio di oliva.

La circolare precisa la documentazione richiesta ai sensi dell'art. 3 del dm 5-5-2006, punto 2, lettere a), b), c), d), e), f), g) e h).

Entro il 30 giugno l'organismo pagatore comunicherà al richiedente l'esito dell'istanza e gli trasmetterà il relativo provvedimento di riconoscimento. L'organismo pagatore che ha effettuato il riconoscimento inserisce nel Sian gli estremi del provvedimento contrassegnato da un numero identificativo

progressivo. L'elenco dei soggetti riconosciuti sarà reso disponibile nel Sian agli organismi pagatori, al Ministero delle politiche agricole e alle Regioni.

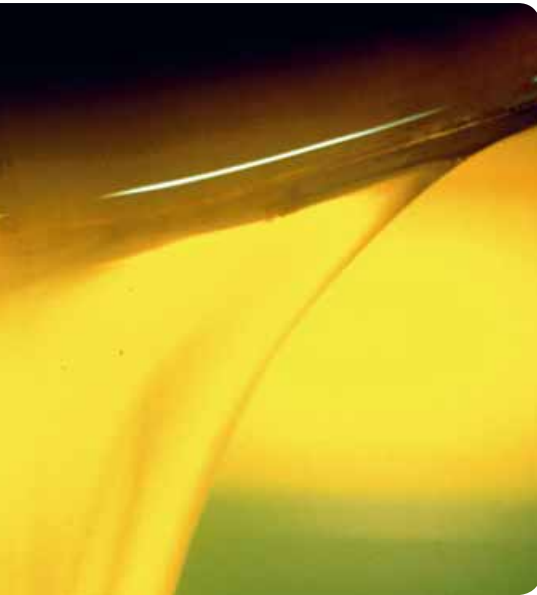
La competenza al riconoscimento delle organizzazioni di produttori e delle associazioni di or-

ganizzazioni di produttori è riservata, rispettivamente, alle Regioni e al Mipaaf.

I termini della gestione del regime di ammasso privato stabiliti dal regolamento in pubblicazione sono:

- il quantitativo complessivo oggetto di aiuto è fissato in 110.000 tonnellate per tutti i Paesi produttori;
- le offerte potranno essere presentate dall'1 al 6 luglio prossimi, e saranno oggetto di aggiudicazione il 9 luglio, in occasione di una nuova riunione del Comitato di gestione nel

*Il provvedimento riguarda Spagna, Grecia, Italia, Francia e Portogallo, ma gli operatori italiani temono che per lo stoccaggio ci sia una gara al ribasso*



Le quotazioni dell'olio d'oliva fanno registrare qualche lieve segnale positivo, ma il livello dei prezzi è ancora quello degli anni 90

corso della quale la Commissione stessa deciderà fra le offerte più favorevoli;

- una seconda gara si terrà dal 7 al 16 luglio prossimi e la Commissione deciderà per l'aggiudicazione su queste offerte il 23 luglio;
- il periodo di ammasso è di massimo 180 giorni e il quantitativo minimo è di 50 tonnellate;
- per ogni tonnellata di olio di oliva oggetto dell'offerta è necessario costituire una cauzione di 50 euro.

L'operatore che partecipa a una gara per più categorie di olio o per recipienti depositati presso diversi indirizzi deve presentare offerte separate.

La Commissione, attraverso il Comitato di gestione del 9 e 23 luglio prossimi, deciderà il livello massimo di aiuto che intende erogare per quintale/giorno di prodotto stoccato.

### Lo scetticismo italiano

Tra gli operatori italiani, a differenza di quanto avviene in Spagna e Grecia, si registra un profondo scetticismo sull'efficacia della misura dello stoccaggio privato e sulla convenienza economica, tuttora da definire e soggetta alle procedure di una gara che potrebbe essere all'insegna del ribasso, dell'operazione di intervento.

Sarà comunque, come sempre, il mercato a stabilire la verità. La lieve ripresa, forse accompagnata dalla prossima campagna di comunicazione che il Ministero si avvia a varare, potrebbe far volgere finalmente il barometro verso il segno positivo per le imprese del settore.

•  
Ranieri Filo della Torre